



Decreto Dirigenziale n. 81 del 18/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06. RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 47 DEL 24.02.2009 E SUCCESSIVI D.D. DITTA CARTESAR SPA, SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN PELLEZZANO, FRAZIONE COPERCHIA, VIA DELLE FRATTE, 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 per l'attività IPPC codice 6.1b: *Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 47 del 24/02/2009 e successivi D. D. n. 60 del 11/02/2010, D.D. n. 158 del 09/08/2012 e presa d'atto del 30/04/2014 per chiarimenti e modifica non sostanziale;

CHE in data 13/11/2013, prot. n. 0778314, la Ditta ha presentato domanda di modifica sostanziale per ampliamento, a seguito "riordino funzionale e logistico del complesso industriale", coordinato alla procedura V.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, per l'attività IPPC: 6.1.b: *Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*;

CHE in data 29/11/2013, con nota prot. 0818760, è stata richiesta dall'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno documentazione integrativa ai fini della regolarizzazione dell'istanza;

CHE in data 13/12/2013, prot. 0856696, la ditta CARTESAR spa ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta;

CHE in data 20/12/2013, con nota prot. 0880687, la U.O.D. di Salerno ha comunicato alla Ditta CARTESAR spa l'avvio del procedimento A.I.A. coordinato con la V.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art.10, comma 2 e della D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011;

CHE in data 10/01/2014, prot. 015499, il Gestore ha comunicato di aver correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo il 07/01/2014 alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano "Metropolis";

CHE copia della domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso la precedente U.O.D. di Salerno ai fini della consultazione da parte del pubblico;

CHE non è pervenuta alcuna osservazione nei termini previsti dal D.Lgs. 152/06;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo;

PRESO ATTO:

CHE il 2 ottobre 2014 con nota prot. 0649381, la U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema della Giunta Regione Campania, ha comunicato alla ditta CARTESAR spa che la Commissione regionale VIA–VAS–VI, nella seduta del 4 settembre 2014 ha esaminato il progetto di che trattasi ed ha espresso parere favorevole di valutazione di impatto ambientale con le seguenti prescrizioni:

- a) predisposizione di un piano di indagini preliminari, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/14;
- b) nell'ambito dell'autorizzazione AIA, acquisire l'autorizzazione allo scarico nel fiume Irno delle acque meteoriche provenienti dalle coperture, ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 24/09/2013;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 204 del 28/11/2014 della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali, è stato formalizzato il suddetto parere favorevole di compatibilità ambientale;

CHE il 12 novembre 2014, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, a cui hanno partecipato, la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'ARPAC, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Comune di Pellezzano, Amministrazione Provinciale, ASL Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ATO Sele e Università del Sannio. Durante i lavori si è preso atto:

- del succitato parere della Commissione regionale VIA–VAS-VI di compatibilità ambientale e relative prescrizioni (nota del 02/10/2014 n. 0649381);
- della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. 0720264 del 29/10/2014, in cui si chiedono chiarimenti;
- della nota dell'ARPAC, prot. 0736537 del 04/11/2014, con cui si chiedono integrazioni;
- della nota dell'Università del Sannio, prot. 760332 del 12/11/2010 in cui si esprime parere favorevole con chiarimenti;

La Conferenza si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre le integrazioni e chiarimenti richiesti;

CHE il 04/12/2014, con nota prot. 0826764, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE il 09/12/2014 è stato acquisito il Decreto Dirigenziale n. 204 del 28/11/2014 di Valutazione di Impatto Ambientale, relativo al progetto "riordino funzionale logistico del complesso industriale CARTESAR spa";

CHE il 10 dicembre 2014, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, a cui hanno partecipato la Ditta, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno ed il rappresentante dell'Università del Sannio, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Comune di Pellezzano, Amministrazione Provinciale, ARPAC, ASL Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ATO Sele.

Nel corso della seduta si è preso atto:

- della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta;
- della consegna da parte del rappresentante dell'Università del rapporto tecnico istruttorio, acquisito al prot. n. 801675 del 26/11/2014, che a seguito dei chiarimenti forniti dalla Ditta in Conferenza, ha espresso parere favorevole, prescrivendo la trasmissione della planimetria aggiornata con i punti di indagine delle emissioni sonore;
- dei chiarimenti della Ditta riguardo la richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. 021943 del 19/11/14, impegnandosi a presentare il progetto esecutivo dell'impianto di depurazione, all'ottenimento della modifica sostanziale oggetto di autorizzazione;

Alla luce di quanto sopra ed acquisita la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del procedimento e l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L. 241/90 e s.m.i., degli enti assenti (Comune di Pellezzano, Amministrazione Provinciale, ASL di Salerno, ATO Sele) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito e tenuto conto che l'ARPAC non si è espressa definitivamente, pur avendo ricevuto ritualmente la documentazione entro i termini previsti dalla L. 241/90, la Conferenza si è conclusa con parere favorevole all'istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo:

- alla ripresentazione aggiornata del Piano di Monitoraggio e Controllo;
- alla trasmissione della planimetria allegata all'indagine fonometrica, riportante i punti di emissione acustica di riferimento;

e con le seguenti prescrizioni:

- 1) la Ditta attiverà le procedure di cui all'Allegato 1 del D.M. 272 del 13/11/2014, finalizzate a verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento trasmettendone gli esiti alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, entro novanta giorni dall'emissione del presente decreto, nonché prestare le eventuali garanzie finanziarie;
- 2) prima della messa in esercizio dell'impianto di depurazione con biogas, la Ditta produrrà il Certificato di Prevenzione Incendi e/o parere aggiornato comprensivo anche di tale attività.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0766132 del 13/11/2014 e prot. 0841064 del 11/12/2014, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 23/01/2015, con nota acquisita al prot. 045500, la Ditta ha trasmesso:

1. Piano di Monitoraggio con l'inserimento della planimetria generale riportante i punti di emissione acustica per le rilevazioni fonometriche;
2. fideiussione n. 15/369132, per autorizzazione operazioni di recupero R3-R12-R13, stipulata il 13/01/2015 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Regione Campania fino alla concorrenza di € 140.475,00, con durata della garanzia di anni 12 + 1 dalla data di emissione del presente decreto autorizzativo;
3. autocertificazione di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia;

CHE il 05/03/2015, con nota acquisita al prot. 0151461, la Ditta ha trasmesso la scheda INT. 4 aggiornata e il prospetto riepilogativo delle tipologie, operazioni di recupero e quantità di rifiuti non pericolosi che possono essere svolte nell'impianto autorizzato.

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per l'autorizzazione al Riesame con valenza di rinnovo e Modifica sostanziale, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 46/2014, alla ditta CARTESAR spa;

VISTO:

il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06;
la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
la D.G.R.C. n. 1158 del 29.06.07;
il D.M. 24.04.08;
il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010;
la direttiva 2010/75/UE;
il D.Lgs. n. 369 del 18/03/2014;
il D.Lgs. n. 46 del 11/04/2014;
D.M. 272 del 13/11/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3, legale rappresentante e gestore, Franciosa Immacolata, nata a Napoli il 17/11/1953, il rinnovo all'autorizzazione integrata ambientale a seguito di riesame e modifica sostanziale dell'impianto esistente, già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 47 del 24/02/2009 e successivi D. D. n. 60 del 11/02/2010, D.D. n. 158 del 09/08/2012 e presa d'atto del 30/04/2014 e autorizzazione alla modifica sostanziale, consistente nel "riordino funzionale e logistico del complesso industriale" per l'attività IPPC codice 6.1b: *Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*, nello specifico con una potenzialità massima di 400 t/g;

- 2) di stabilire che le tipologie, operazioni di recupero e quantità di rifiuti non pericolosi che possono essere svolte sono così di seguito individuate:

CER	Definizione	Attività di recupero	Quantità [t/anno]	mc/anno	mc/giorno	ton/giorno
15.01.01	-Imballaggi in carta e cartone	R13	80.000	76.070	214	225
20.01.01		R12	80.000	76.070	214	225
19.12.01	-Carta e cartone	R3	80.000	76.070	214	225

3) di stabilire che il Decreto Dirigenziale n. 47 del 24/02/2009 e successivi D. D. n. 60 del 11/02/2010, D.D. n. 158 del 09/08/2012 e presa d'atto del 30/04/2014 sono revocati;

4) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 045500 del 23/01/2015);
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 0856696 del 13/12/2013);
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0826764 del 04/12/2014);
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0856696 del 13/12/2013);

5) di stabilire che il presente provvedimento ha la validità di anni dodici a far data dal rilascio del predetto decreto, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9, atteso che la Ditta è provvista di certificazione secondo UNI EN ISO 14001;

6) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

7) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

8) di trasmettere entro trenta giorni dal rilascio del presente provvedimento, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, cronoprogramma dei lavori a farsi con indicazione della data di inizio e fine lavori;

9) di stabilire che prima della messa in esercizio dell'impianto di depurazione con biogas, la Ditta trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il Certificato di Prevenzione Incendi e/o parere aggiornato comprensivo anche di tale attività.

10) di stabilire che la Ditta attivi le procedure di cui all'Allegato 1 del D.M. 272 del 13/11/2014, finalizzate a verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento, trasmettendone gli esiti alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, entro novanta giorni dall'emissione del presente decreto, nonché prestare le eventuali garanzie finanziarie se tenuta, da presentare entro dodici mesi dalla notifica del presente provvedimento;

11) di stabilire che la Ditta avvii le indagini preliminari previste dal Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014, in quanto ricompresa nell'ambito del Bacino Idrografico del Sarno, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

12) fermo restando quanto emergerà dalla relazione di riferimento, di cui al punto 10), è fatto obbligo di provvedere uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo. Lo stato di dette matrici ambientali (art. 1 lettera v-bis del D.Lgs. n. 46/2014) dovrà essere

definito con una campagna di indagine che interessi l'intero sito IPPC, prevedendo campionamenti dei suoli a differenti profondità tali da prelevare campioni rappresentativi dell'intero strato potenzialmente interessato da fenomeni di contaminazione. Gli analiti da ricercare nei campioni di suolo e di acque dovranno essere desunti sulla base dello studio dei processi produttivi attuali e presenti. Detta attività di indagine potrà coordinarsi con le indagini di cui al punto 11);

13) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Pellezzano, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

14) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;

15) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

16) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla visita in loco;

17) di stabilire che la Ditta trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, la certificazione della verifica annuale, attestante la conformità ai requisiti della normativa UNI-EN-ISO 14001 : 2004 dell'impianto;

18) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

19) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

20) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

21) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai monitoraggi ambientali controlli saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

22) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

23) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

24) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

25) di notificare il presente provvedimento alla ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3;

26) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pellezzano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'ATO Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

27) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

28) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Dott. Antonello Barretta